

Delibera n. 47



# Comune di Ardore

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Via Vittorio Emanuele II, 35 – Tel. 0964/64366 – Fax 0964/624804

Sito: [www.comune.ardore.rc.it](http://www.comune.ardore.rc.it)

P.IVA 00725530802 – C.F. 81000590802

## **Deliberazione del Commissario Straordinario Con i poteri della Giunta Comunale**

---

**Oggetto:** Legge n. 147/2013 - Presa d'atto della Circolare della Regione Calabria prot. Siar n. 144411 del 08/04/2019 - Proroga dei contratti a tempo determinato lavoratori socialmente utili e lavoratori di pubblica utilità ex art. 1 comma 446 della Legge di Bilancio 2019. Autorizzazione ai responsabili di servizio alla stipula dei contratti dal 1° maggio 2019 al 31 ottobre 2019.-

---

L'anno duemiladiciannove addì 9 (nove) del mese di aprile, alle ore 17,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto comunale, è presente il Commissario Straordinario, dr.ssa Francesca Iannò, nominato con D.P.R. del 28/9/2018.

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Domenico Stranges;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione;

- Il Responsabile del servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;
- Il Responsabile del servizio, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole.

**Il Commissario Straordinario  
(Con i poteri della Giunta Comunale)**

**Premesso che:**

- Con deliberazione del C.S. n. 23 del 31/12/2018, esecutiva, si disponeva:
  - di prendere atto della circolare Regione Calabria, Assessorato al Lavoro e Welfare n. 438380 del 31/12/2018, acquisita al prot. n. 12893 in data 31/12/2019, nella quale si danno agli enti interessati le Istruzioni operative per la proroga della contrattualizzazione a tempo determinato degli LSU/LPU e si stabiliva che le proroghe contrattuali dispieghino la loro efficacia fino alla concorrenza dell'ammontare delle risorse all'uopo destinate dallo Stato e/o dalla Regione Calabria;
  - di prorogare con scadenza al 30/4/2019 estendibile al 31/10/2019, subordinatamente all'adozione del Decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali i contratti di lavoro a tempo determinato part time 26 ore settimanali, con i n. 38 LSU/LPU, utilizzati da questo Comune;
- Vista la legge di stabilità 2019 nel testo approvato il 30/12/2019 ed in particolare l'Articolo 1, commi 446 e 447 (Assunzione a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili o impegnati in attività di pubblica utilità) **Comma 446**. Nel triennio 2019 – 2021, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468 e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediate altre tipologie contrattuali, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato dei suddetti lavoratori, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, nei limiti della dotazione organica e del piano di fabbisogno del personale, nel rispetto delle seguenti condizioni:
  - a) possesso da parte dei lavoratori dei requisiti di anzianità come previsti dall'articolo 4, comma 6, del

- decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 ovvero dall'articolo 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 o svolgimento delle attività socialmente utili o di pubblica utilità per il medesimo periodo di tempo;
- b) espletamento di selezioni riservate, mediante prova di idoneità, dei lavoratori da inquadrare nei profili professionali delle aree o categorie per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo che abbiano la professionalità richiesta, in relazione all'esperienza effettivamente maturata, e i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego. Le assunzioni a tempo indeterminato di cui alla presente lettera vengono considerate, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nella quota di accesso dall'esterno;
  - c) espletamento di procedure concorsuali riservate, per titoli ed esami, dei lavoratori da inquadrare nei profili professionali delle aree o categorie per i quali è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, che abbiano la professionalità richiesta, in relazione all'esperienza effettivamente maturata, e i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego;
  - d) finanziamento a valere sul regime ordinario delle assunzioni, nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno;
  - e) per le assunzioni a tempo indeterminato, pieno utilizzo delle risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28;
  - f) pieno utilizzo delle risorse appositamente stanziare da leggi regionali e dell'eventuale contributo statale concesso, nonché di quelle calcolate in deroga alla vigente normativa in materia di facoltà assunzionali, in ogni caso nel rispetto del principio del saldo positivo di bilancio e delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557, 557- quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
  - g) calcolo della spesa di personale da parte degli enti territoriali e degli enti pubblici interessati, ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557, 557- quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, al netto dell'eventuale cofinanziamento erogato dallo Stato e dalle regioni;
  - h) ) proroga da parte degli enti territoriali e degli enti pubblici interessati delle convenzioni e degli eventuali contratti a tempo determinato fino al 31 ottobre 2019, nelle more del completamento delle procedure di assunzione a tempo indeterminato a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le proroghe sono effettuate in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, all'articolo 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'articolo 259 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e all'articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

**Comma 447.** Le procedure di cui alle lettere a) e b) del comma 233 - bis sono organizzate, per figure professionali omogenee, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per il tramite della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualficazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM), di cui al decreto interministeriale 25 luglio 1994, che si avvale dell'Associazione Formez PA. Ai fini delle predisposizione dei bandi relativi alle procedure di cui al precedente periodo, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, mediante il portale "mobilita.gov.it" di cui al decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 30 settembre 2015, n. 227, procede alla ricognizione dei posti che le pubbliche amministrazioni di cui al comma 223- bis rendono disponibili, nel triennio 2019 – 2021, per le assunzioni a tempo indeterminato. Agli oneri derivanti dallo svolgimento delle procedure di cui al presente comma, pari ad Euro 800 mila per l'anno 2019, si provvede a valere sulle risorse di cui al comma 653 del presente articolo. 233-quater. Le graduatorie approvate all'esito delle procedure di cui lettere a) e b) del comma 233 – bis vengono impiegate, secondo l'ordine di merito, per le assunzioni a tempo indeterminato da parte delle amministrazioni pubbliche che già utilizzavano i lavoratori inseriti nelle graduatorie medesime e, in subordine nei limiti delle proprie facoltà assunzionali, da parte di altre pubbliche amministrazioni, ubicate nella medesima provincia o in una provincia limitrofa ed utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468 e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità. 233-quinquies. È fatto obbligo agli enti utilizzatori di registrare le fuoriuscite dal bacino dei Lavoratori Socialmente Utili

nell'apposito sistema di monitoraggio gestito da ANPAL Servizi S.p.A. In tal caso, le pubbliche amministrazioni di cui al comma 233- bis provvedono a comunicare all'ente utilizzatore l'avvenuta assunzione del lavoratore e la relativa decorrenza.

- Dato atto che tali commi prevedono la possibilità di procedere, nel periodo 2019-2021, all'assunzione a tempo indeterminato, da parte delle pubbliche amministrazioni già utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili o impegnati in attività di pubblica utilità, nei limiti della dotazione organica e del piano di fabbisogno del personale.

Più in particolare, le assunzioni - che possono essere anche a tempo parziale - sono effettuate mediante selezioni riservate, mediante prova di idoneità, con riferimento ai profili professionali per i quali non sia richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, e mediante procedure concorsuali riservate (per titoli ed esami) per gli altri profili.

Entrambe le tipologie di procedure sono organizzate (per figure professionali omogenee) dal Dipartimento della funzione pubblica, mediante la Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM), la quale si avvale dell'Associazione Formez PA.

Alle assunzioni in esame si provvede mediante le risorse già preordinate per la disciplina ordinaria del turn over delle pubbliche amministrazioni.

Nelle more del completamento delle procedure di assunzione, gli enti pubblici interessati possono prorogare fino al 31 ottobre 2019 le convenzioni e gli eventuali contratti a tempo determinato, a valere sulle risorse già stanziare dall'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della 27 dicembre 2006, n. 296, per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro in favore delle regioni.

Le assunzioni a tempo indeterminato in base alle procedure di selezione o concorsuali summenzionate sono operate da parte delle pubbliche amministrazioni che già utilizzavano i lavoratori inseriti nelle graduatorie medesime e, in subordine e nei limiti delle proprie facoltà assunzionali, da parte di altre pubbliche amministrazioni, ubicate nella medesima provincia o in una provincia limitrofa ed utilizzatrici di lavoratori socialmente utili o di lavoratori di pubblica utilità.

- Dato atto che la proroga è effettuata in deroga ai limiti fissati dalle seguenti norme:

**Art. 23 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. Numero complessivo di contratti a tempo determinato**

1. Salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato.

**Art. 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165., Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile**

1. Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35.
2. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35. I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato possono essere stipulati nel rispetto degli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, escluso il diritto di precedenza che si applica al solo personale reclutato secondo le procedure di cui all'articolo 35, comma 1, lettera b), del presente decreto. I contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato sono disciplinati dagli articoli 30 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, fatta salva la disciplina ulteriore eventualmente prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro. Non è possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro per l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali. Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel

rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. E' consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato.

2-bis. I rinvii operati dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, ai contratti collettivi devono intendersi riferiti, per quanto riguarda le amministrazioni pubbliche, ai contratti collettivi nazionali stipulati dall'ARAN.

3. Al fine di combattere gli abusi nell'utilizzo del lavoro flessibile, sulla base di apposite istruzioni fornite con direttiva del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, le amministrazioni redigono, dandone informazione alle organizzazioni sindacali tramite invio all'Osservatorio paritetico presso l'Aran, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, un analitico rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate, con l'indicazione dei dati identificativi dei titolari del rapporto nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, da trasmettere, entro il 31 gennaio di ciascun anno, ai nuclei di valutazione e agli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica che redige una relazione annuale al Parlamento.

**Art. 259 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato**

5. Per la riduzione delle spese correnti l'ente locale riorganizza con criteri di efficienza tutti i servizi, rivedendo le dotazioni finanziarie ed eliminando, o quanto meno riducendo ogni previsione di spesa che non abbia per fine l'esercizio di servizi pubblici indispensabili. L'ente locale emana i provvedimenti necessari per il risanamento economico-finanziario degli enti od organismi dipendenti nonché delle aziende speciali, nel rispetto della normativa specifica in materia.
6. L'ente locale, ugualmente ai fini della riduzione delle spese, ridetermina la dotazione organica dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in sovrannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui all'articolo 263, comma 2, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio. La spesa per il personale a tempo determinato deve altresì essere ridotta a non oltre il 50 per cento della spesa media sostenuta a tale titolo per l'ultimo triennio antecedente l'anno cui l'ipotesi si riferisce.
7. La rideterminazione della dotazione organica è sottoposta all'esame della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali per l'approvazione.

**Articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. (Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni) Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, commi 425 e 426 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.**

425. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica avvia, presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, le università e gli enti pubblici non economici, ivi compresi quelli di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione del personale non amministrativo dei comparti sicurezza, difesa e Corpo nazionale dei vigili del fuoco, del comparto scuola, AFAM ed enti di ricerca, una ricognizione dei posti da destinare alla ricollocazione del personale di cui al comma 422 del presente articolo interessato ai processi di mobilità. Le amministrazioni di cui al presente comma comunicano un numero di posti, soprattutto riferiti alle sedi periferiche, corrispondente, sul piano finanziario, alla disponibilità delle risorse destinate, per gli anni 2015 e 2016, alle assunzioni di personale a tempo indeterminato secondo la normativa vigente, al netto di quelle finalizzate all'assunzione dei vincitori di concorsi pubblici collocati nelle graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge. Il Dipartimento della funzione pubblica pubblica l'elenco dei posti comunicati nel proprio sito istituzionale. Le procedure di mobilità di cui al presente comma si svolgono secondo le modalità e le priorità di cui al comma 423, procedendo in via prioritaria alla ricollocazione presso gli uffici giudiziari e facendo in tal caso ricorso al fondo di cui all'articolo 30, comma 2.3, del decreto legislativo n. 165 del 2001, prescindendo dall'acquisizione al medesimo fondo del 50 per cento del trattamento economico spettante al personale trasferito facente capo all'amministrazione cedente. Nelle more del completamento del procedimento di cui al presente comma alle amministrazioni è fatto divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle. Il Ministero della giustizia, in aggiunta alle procedure di cui al presente comma e con le medesime modalità, acquisisce, a valere sul fondo istituito ai sensi del comma 96, un contingente massimo di 1.943 unità di personale amministrativo proveniente dagli enti di area vasta, di cui 685 nel corso dell'anno 2016 e 1.000 nel corso

dell'anno 2017, da inquadrare nel ruolo dell'amministrazione giudiziaria. Attesa l'urgenza e in deroga alle clausole dei contratti o accordi collettivi nazionali, la procedura di acquisizione di personale di cui al presente comma ha carattere prioritario su ogni altra procedura di trasferimento all'interno dell'amministrazione della giustizia. (comma modificato dall'art. 21, comma 1, legge n. 132 del 2015, poi dall'art. 16, comma 1, legge n. 122 del 2016)

426. In relazione alle previsioni di cui ai commi da 421 a 425 il termine del 31 dicembre 2016, previsto dall'articolo 4, commi 6, 8 e 9, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, per le finalità volte al superamento del precariato, è prorogato al 31 dicembre 2018, con possibilità di utilizzo, nei limiti previsti dal predetto articolo 4, per gli anni 2017 e 2018, delle risorse per le assunzioni e delle graduatorie che derivano dalle procedure speciali. Fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le regioni possono procedere alla proroga dei contratti a tempo determinato interessati alle procedure di cui al presente periodo, fermo restando il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. (comma così modificato dall'art. 1, comma 12-bis, legge n. 11 del 2015)

- Conclusivamente quindi le amministrazioni che utilizzano lavoratori ex LSU/LPU anche contrattualizzati part time a tempo determinato devono procedere alla proroga dei contratti, nelle more del completamento delle procedure di assunzione previste dalla legge di stabilità;
- La proroga viene disposta a valere sulle risorse già stanziare dall'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della 27 dicembre 2006, n. 296, con oneri a carico della Regione Calabria e del Ministero del Lavoro.
- La proroga viene inoltre disposta in deroga alle normative vincolistiche in materia di assunzione di personale a tempo determinato.
- Vista la circolare Regione Calabria, Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali n. 144411 dell'8/4/2019, acquisita al prot. n. 3295 in data 09/4/2019, con la quale comunica che gli Enti possono provvedere alle proroghe dei contratti, relative al personale Lsu/Lpu con la scadenza al 30/4/2019 al 31/10/2019, in considerazione della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1 dell'11/1/2019 e si danno agli enti interessati le seguenti indicazioni operative:

#### **Istruzioni operative**

Gli Enti possono provvedere alle proroghe dei contratti, relative al personale Lsu/Lpu, con l'estensione della scadenza al 31.10.2019, attraverso le sotto specificate modalità:

- a) Adozione di una Delibera di Giunta di presa d'atto della presente circolare, alla quale dovrà essere allegata l'appendice di proroga contrattuale (secondo lo schema allegato), nonché l'elenco dei lavoratori interessati con le relative categorie.
  - b) Sottoscrizione dell'appendice di proroga;
  - c) Invio comunicazione obbligatoria (UNILAV);
  - d) Obbligo alle Amministrazioni in indirizzo di mantenere ferme tutte le altre clausole contrattuali;
  - e) Fare pervenire in busta chiusa alla Regione Calabria Dipartimento 7 Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e politiche sociali – Settore 6 Lavoro – Cittadella Regionale, l'atto deliberativo comprensivo delle appendici di proroga ed i relativi UNILAV, esclusivamente a mano e/o a mezza posta raccomandata, al fine evitare blocchi della posta elettronica certificata;
  - f) Regolarizzare la posizione sul sito [www.monitoraggiolsu.it](http://www.monitoraggiolsu.it), dei lavoratori socialmente utili assunti a tempo determinato, per i quali va inserita la sospensione con la causale: contratto a tempo determinato.
- Dato atto che questa amministrazione impiega n. 39 lavoratori ex LSU/LPU, attualmente contrattualizzati a tempo determinato part time 26 ore settimanali con scadenza al 30.04.2019, così suddivisi:

categorie A e B di cui n. 2 B3	n. 17
Categorie C e D	n. 22

- Vista la determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa AA.GG. n. 170 del 19/11/2018 con la quale è stata disposta la sospensione cautelare obbligatoria dal servizio di un dipendente a tempo determinato ex LPU sig.....omissis....(D.lgs. n. 196/2003), poiché trovasi in regime restrittivo della libertà personale, con il quale, momentaneamente, non si procede alla stipula del contratto che potrà essere sottoscritto previa autorizzazione del Giudice; al predetto dipendente, comunque, sono garantite le indennità previste dalla legge qualora dovute;
- Vista la deliberazione della Commissione Straordinaria assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 104 del 29/12/2014 con la quale si decideva di contrattualizzare n. 41 lavoratori LSU/LPU con rapporto a tempo determinato e part time per numero 26 ore settimanali, per la durata di mesi dodici decorrenti dall'1.1.2015 e fino al 31.12.2015, con oneri a carico dello Stato e della Regione Calabria;
- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 30/12/2015 con la quale si decideva di contrattualizzare n. 40 lavoratori LSU/LPU con rapporto a tempo determinato e part time per numero 26 ore settimanali, per la durata di mesi dodici decorrenti dall'1.1.2016 e fino al 31.12.2016, con oneri a carico dello Stato e della Regione Calabria;
- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 28/12/2016 con la quale si decideva di contrattualizzare n. 39 lavoratori LSU/LPU con rapporto a tempo determinato e part time per numero 26 ore settimanali, per la durata di mesi dodici decorrenti dall'1.1.2017 e fino al 31.12.2017, con oneri a carico dello Stato e della Regione Calabria;
- Vista la deliberazione della G.C. n. 135 del 29/12/2017, con la quale è stata autorizzata la stipula dei contratti a tempo determinato a far data dal 01/1/2018 e fino al 31/12/2018;
- Vista la deliberazione del C.S con i poteri della G.C. n. 23 del 29/12/2018, con la quale è stata autorizzata la stipula dei contratti a tempo determinato a far data dal 01/1/2019 e fino al 30/04/2019, estendibile al 31/10/2019, subordinatamente all'adozione del Decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali i contratti di lavoro a tempo determinato part time 26 ore settimanali, con i n. 38 LSU/LPU, utilizzati da questo Comune;
- Ritenuto di dover procedere secondo le indicazioni fornite dalla Regione Calabria;
- Rilevato che corre l'obbligo di regolarizzare la posizione sul sito [www.monitoraggiolsu.it](http://www.monitoraggiolsu.it), dei lavoratori socialmente utili assunti a tempo determinato, per i quali va inserita la sospensione con la causale: contratto a tempo determinato.
- Confermato che è fatto obbligo di mantenere ferme tutte le altre clausole contrattuali.
- Preso atto che il Responsabile del servizio di ragioneria ha espresso parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D. Lgs. N. 267 del 18.8.2000;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49-1° comma - del D. Lgs. N. 267 del 18.8.2000 reso sulla proposta della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Affari Generali;

### ***Delibera***

- 1) Di prendere atto della circolare Regione Calabria, Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali n. 144411 dell'8/4/2019, acquisita al prot. n. 3295 in data 09/4/2019 con la quale si danno agli enti interessati le Istruzioni operative per la proroga della contrattualizzazione a tempo determinato degli LSU/LPU;
- 2) Di stabilire che le proroghe contrattuali dispieghino la loro efficacia fino alla concorrenza dell'ammontare delle risorse all'uopo destinate dallo Stato e/o dalla Regione Calabria;
- 3) Di prorogare con scadenza al 31/10/2019, i contratti di lavoro a tempo determinato part time 26 ore settimanali con i seguenti lavoratori ex LSU/LPU:

**LAVORATORI CONTRATTUALIZZATI EX L.P.U./L.S.U. - ELENCO Alfabetico**

NUMERO ASSUNZIONI	DURATA DELLA PRESTAZIONE RISPETTO AL TEMPO PIENO	GENERALITA' DEL LAVORATORE		CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	DURATA		MOTIVI DELLE ASSUNZIONI (art. 36, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni - art. 7 CCNL 14.09.2000)	SETTORE
						Dal	Al		
1	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	ARENA	ROBERTA	C	Collaboratrice Amministrativo Ufficio Tecnico Ardore Centro	01/05/2019	31/12/2019		UOC 3
2	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	BASILE	LINA	C	Collaboratore Biblioteca Comunale	01/05/2019	31/12/2019		UOC 1
3	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	CAMERA	MAURIZIO	C	Collaboratore Amministrativo Centralino	01/05/2019	31/12/2019		UOC 1
4	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	BOVA	BRUNO	B3	Collaboratore Esterno Ufficio Tecnico	01/05/2019	31/12/2019		UOC 5
5	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	CAPOGRECO	CARMINE	C	Collaboratore CED presso Ufficio Amministrativo	01/05/2019	31/12/2019		UOC 1
6	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	CAPOGRECO	CARMELA	A	Pulizia Uffici Comunali	01/05/2019	31/12/2019		UOC 1
7	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	CARERI	PAOLA	C	Collaboratore - Assistente Scuolabus	01/05/2019	31/12/2019		UOC 1
8	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	CARERI	GABRIELLA	C	Collaboratrice Amministrativo Ufficio Tecnico Delegazione	01/05/2019	31/12/2019		UOC 3
9	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	CASTELVETERE	ROSA	A	Pulizia Biblioteca Comunale e Castello	01/05/2019	31/12/2019		UOC 1
10	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	CHINE'	BRUNO	B	Operaio	01/05/2019	31/12/2019		UOC 4
11	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	CHIRICOSTA	MARIA ANTONIETTA	C	Collaboratrice Amministrativo Ufficio Vigili	01/05/2019	31/12/2019		UOC 5
12	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	COLUCCIO	PATRIZIA	C	Collaboratrice Amministrativo Ufficio U.R.P. Ardore Centro	01/05/2019	31/12/2019		UOC 1

13	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	DATTILO	ROSARIO	A	Operaio	01/05/2019	31/12/2019		UOC 4
14	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	DIANA	ANNA	A	Collaboratrice Biblioteca Comunale	01/05/2019	31/12/2019		UOC 1
15	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	LAGANA'	GABRIELLA	C	Collaboratrice Amministrativo Ufficio Tributi	01/05/2019	31/12/2019		UOC 2
16	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	LOMBARDO	IVANA	A	Collaboratrice Ufficio Anagrafe Delegazione	01/05/2019	31/12/2019		UOC 1
17	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	LOMBARDO	DOMENICO	A	Operaio	01/05/2019	31/12/2019		UOC 4
18	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	MARANDO	ANTONELLA	C	Collaboratrice Assistente Scuolabus	01/05/2019	31/12/2019		UOC 1
19	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	MARANDO	CARMELINA	C	Collaboratrice - Amministrativo U.R.P. Delegazione	01/05/2019	31/12/2019		UOC 1
20	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	MARANDO	CATERINA	A	Pulizia Uffici Comunali	01/05/2019	31/12/2019		UOC 1
21	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	MARTELLI	BRUNO	B3	Operaio - Autista Scuolabus	01/05/2019	31/12/2019		UOC 1
22	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	MONTI	MARILENA	A	Pulizia Immobili Comunali - Assistente Scuolabus	01/05/2019	31/12/2019		UOC 3
23	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	MUSTACA	GIUSEPPE DOMENICO	C	Collaboratore Amministrativo Ufficio Tecnico Ardore Centro	01/05/2019	31/12/2019		UOC 4
24	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	ORLANDO	ANTONIO	A	Operaio	01/05/2019	31/12/2019		UOC 4
25	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	PARLONGO	SILVANA	C	Collaboratrice Amministrativo Ufficio Finanziario	01/05/2019	31/12/2019		UOC 2
26	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	PISCIUNERI	MARIA ROSA	C	Collaboratrice Amministrativo Ufficio Anagrafe	01/05/2019	31/12/2019		UOC 1
27	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	PIZZATI	GIOVANNA	C	Collaboratrice Amministrativo Ufficio Anagrafe Ardore Centro	01/05/2019	31/12/2019		UOC 1

28	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	ROMEO	ANTONIA	A	Pulizia Immobili Comunali - Assistente Scuolabus	01/05/2019	31/12/2019		UOC 3
29	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	SALERNO	ANTONIO	C	Collaboratore Amministrativo Ufficio Tributi	01/05/2019	31/12/2019		UOC 2
30	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	SALINITRI	NICOLA	C	Collaboratore Amministrativo Ufficio Anagrafe	01/05/2019	31/12/2019		UOC 1
31	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	SOLLAZZO	DOMENICO	A	Operaio	01/05/2019	31/12/2019		UOC 4
32	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	SOLLAZZO	SALVATORE	C	Collaboratore Amministrativo Ufficio Protocollo	01/05/2019	31/12/2019		UOC 1
33	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	SOLLAZZO	GIUSEPPE	B3	Autista Scuolabus	01/05/2019	31/12/2019		UOC 1
34	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	SPADAFORA	MARILENA	C	Collaboratrice Amministrativo Ufficio Tecnico Ardore Centro	01/05/2019	31/12/2019		UOC 4
35	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	VARACALLI	MAURIZIO	B	Autista Scuolabus	01/05/2019	31/12/2019		UOC 1
36	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	ZAPPAVIGNA	Annamaria	C	Collaboratrice Biblioteca Comunale	01/05/2019	31/12/2019		UOC 1
37	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	ZAPPAVIGNA	MARIA ELISABETTA	C	Collaboratrice Amministrativo U.R.P. Delegazione	01/05/2019	31/12/2019		UOC 1
38	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	ZAPPAVIGNA	SALVATORE	A	Operaio	01/05/2019	31/12/2019		UOC 4
39	Tempo part-time Durata prest. 26 ore settimanali	CUSCUNA'	CARMELA	C	Collaboratrice Amministrativo Anagrafe Delegazione	01/05/2019	31/12/2019		Uoc 1

- 4) Dare atto che la proroga viene disposta a valere sulle risorse già stanziare dall'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della 27 dicembre 2006, n. 296, con oneri a carico della Regione Calabria e del Ministero del Lavoro;
- 5) Dare atto che la proroga viene disposta nelle more del completamento delle procedure di assunzione previste dalla legge di stabilità che si svolgeranno nei limiti della dotazione organica e del piano di fabbisogno del personale di questa o di altre amministrazioni interessate al processo di stabilizzazione;
- 6) Dare atto che la proroga è effettuata in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, all'articolo 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'articolo 259 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e all'articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

- 7) Dato atto della determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa AA.GG. n. 170 del 19/11/2018 con la quale è stata disposta la sospensione cautelare obbligatoria dal servizio di un dipendente a tempo determinato ex LPU sig.....omissis....(D.lgs. n. 196/2003), poiché trovasi in regime restrittivo della libertà personale, con il quale, momentaneamente, non si procede alla stipula del contratto che potrà essere sottoscritto qualora lo stesso venga autorizzato dal Giudice; al predetto dipendente, comunque, sono garantite le indennità previste dalla legge qualora dovute;
- 8) Di approvare l'allegata appendice di proroga contrattuale (secondo lo schema di cui alla circolare regionale sopra citata);
- 9) Di autorizzare i Responsabili delle U.O.C. a sottoscrivere, entro il 30/04/2019, le appendici di proroga ai contratti di lavoro individuale con i lavoratori interessati ed appartenenti a ciascuna area funzionale;
- 10) Dare atto che, a seguito della presente deliberazione si procederà ai seguenti adempimenti:
  - a) Sottoscrizione dell'appendice di proroga;
  - b) Invio comunicazione obbligatoria (UNILAV);
  - c) Obbligo alle Amministrazioni in indirizzo di mantenere ferme tutte le altre clausole contrattuali;
  - d) Fare pervenire in busta chiusa alla Regione Calabria Dipartimento 7 Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e politiche sociali – Settore 6 Lavoro – Cittadella Regionale, l'atto deliberativo comprensivo delle appendici di proroga ed i relativi UNILAV, esclusivamente a mano e/o a mezza posta raccomandata, al fine evitare blocchi della posta elettronica certificata;
  - e) Regolarizzare la posizione sul sito [www.monitoraggiolsu.it](http://www.monitoraggiolsu.it), dei lavoratori socialmente utili assunti a tempo determinato, per i quali va inserita la sospensione con la causale: contratto a tempo determinato.
- 11) Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Regione Calabria Dipartimento 7 Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali – Settore 6 Lavoro – Cittadella Regionale, secondo le modalità indicate nella circolare Prot. SIAR 144411 dell'8/4/2019.-

***Di dichiarare, la presente delibera, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 4 D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.***

**APPENDICE DI PROROGA AL CONTRATTO DI LAVORO  
A TEMPO DETERMINATO E PART-TIME**

**SOTTOSCRITTO IN DATA \_\_\_\_\_ PROT. N. \_\_\_\_\_**

***Premesso che:***

- Tra il Comune di Ardore, nella persona del \_\_\_\_\_ e il sig. \_\_\_\_\_, ai sensi e per effetto della normativa nazionale e regionale in materia di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità, veniva stipulato in data \_\_\_\_\_ il contratto di lavoro a tempo determinato e parziale (PROT. n. \_\_\_\_\_) al 72,22% della durata di mesi 4;
- Che con circolare n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il Dipartimento n. 7 “Sviluppo Economico, lavoro, Formazione e Politiche Sociali” della regione Calabria ha fornito gli indirizzi operativi per la proroga dei predetti contratti, fino al 31 ottobre 2019;
- Con delibera di giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, si è proceduto alla presa d’atto della predetta circolare;
- Pertanto, si rende ora necessario procedere alla proroga, senza soluzione di continuità, del richiamato contratto a tempo determinato, con effetto 01 maggio 20169 e fino al 31 ottobre 2019;

***Tutto ciò premesso;***

***Si conviene e si stipula:***

- La modifica dell’art. \_\_\_\_\_ denominato “\_\_\_\_\_” del contratto a tempo determinato sottoscritto in data \_\_\_\_\_ la cui decorrenza è fissata dal 01 maggio 2019 con durata di 6 mesi;

Restano ferme tutte le altre clausole contrattuali contenute nel contratto stipulato in data \_\_\_\_\_

Letto, confermato e sottoscritto.

Ardore, lì \_\_\_\_\_

<b>II DIPENDENTE</b>	<b>PER IL COMUNE</b>
_____	_____

<p><b>Parere favorevole</b>  In ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e  dell'art. 147/bis del T.U.E.L. n. 267/2000  <b>Il Responsabile del servizio</b>  F.to Rag. Agata Varacalli</p>	<p><b>Parere favorevole</b>  In ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e  dell'art. 147/bis del T.U.E.L. n. 267/2000  <b>Il Responsabile del servizio</b>  F.to Dr. Bruno Zappavigna</p>
--	--

**Il Commissario Straordinario**  
F.to Dr.ssa Francesca Iannò

**Il Segretario Capo**  
F.to Dr. Domenico Stranges

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 15/04/2019 e vi rimarrà per 15 giorni.

Data: 15/04/2019

**Il Messo Comunale**  
F.to Pistone Francesco

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Comunale il 15/04/2019 e per 15 giorni consecutivi,

Data: 15/04/2019

**Il Segretario Capo**  
F.to Domenico Stranges

<p>Non sottoposta a controllo  (D.L.vo n. 267/2000) e Legge Costituzionale 18/10/2001 n. 3</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>ai sensi dell'art. 134 comma 4;</u></b>  <b><u>(perché dichiarata immediatamente eseguibile)</u></b></li> <li>• ai sensi dell'art. 134 comma 3;  (perché decorsi 10 gg. dalla pubblicazione)</li> </ul> <p>Data: 15/04/2019</p> <p style="text-align: center;"><b>Il Segretario Capo</b>  F.to Dr. Domenico Stranges</p>
--

*E' copia conforme all'originale per uso amministrativo*

**Ardore, lì 15/04/2019**

**Il Segretario Capo**  
Dr. Domenico Stranges

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 15/04/2019 e per quindici giorni consecutivi, senza reclami ed opposizioni.

Data: \_\_\_\_\_

**Il Segretario Capo**  
F.to Dr. Domenico Stranges